



COMUNE DI MISILMERI

Area 9 – Controlli – Anticorruzione e Gestione del Patrimonio

Determinazione del responsabile del servizio

N. 29 / A9 del registro

Data 01/09/2015

Oggetto: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data dell'1.1.2015.- Artt. 7 e 14 D.Lgs. n.118/2011.

Il giorno 01 settembre 2015, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, la sottoscritta Politi Francesca, funzionario responsabile del servizio sopra indicato, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Registro generale n. 674

Il responsabile del servizio

Premesso che con deliberazione della Commissione straordinaria per la gestione di questo Ente n. 18 del 28 luglio 2014, adottata nell'esercizio dei poteri ordinariamente di competenza del Consiglio comunale, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2014, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 07/08/2015, con la quale è stato approvato il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014;

Visto il D.Lgs. 23.6.2011, n.118 e s.m.i., recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42.*";

Viste le modalità per il riaccertamento dei residui attivi e passivi sulla base delle disposizioni dettate in materia di armonizzazione contabile dall' art. 3 D.Lgs 118/2011;

Visto l'art. 11, comma 3, della L.R. 13.1.2015, n.3, nel testo quale risulta sostituito, da ultimo, dall'art.1, comma 2, lettera b), della L.R. 10.7.2015, n.12, il quale dispone che gli enti locali, i loro enti e organismi strumentali, gli enti strumentali regionali e i loro organismi strumentali, ad eccezione di quelli sanitari, con riferimento alle disposizioni del comma 2 del medesimo art.11, esercitano la facoltà di rinvio previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., ferma restando l'applicazione delle disposizioni dei Titoli I, IV e V, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015;

Visto l'art. 2, comma 1 del D.L. n. 78/2015 che ha disposto la proroga del termine per l'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui al 15 giugno 2015;

Tenuto conto che:

- la Circolare del Ministero dell'Interno n. F.L. 19/95 del 18 settembre 1995, per la parte che concerne il presente provvedimento, dispone che, per gli esercizi finanziari successivi all'anno 1995, il provvedimento ricognitivo dei residui attivi e passivi è di competenza dirigenziale;
- alla luce di tale disposizione sono i Responsabili dei settori dell'Ente a provvedere alla ricognizione dei residui attivi e passivi di competenza, individuando quelli da far confluire nell'avanzo vincolato e quelli da re-imputare agli esercizi successivi secondo le rispettive scadenze;

Atteso che, sulla base dei principi previsti dalla normativa vigente:

- i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate devono essere definitivamente eliminati;
- i residui passivi sussistenti alla data del 01 gennaio 2015 relativi a procedure di spesa di parte corrente non concluse alla data del 31/12/2014,



riferite agli impieghi di entrate a destinazione vincolata, confluiscono nell'avanzo di amministrazione vincolato o vengono reiscritti nel fondo pluriennale vincolato di parte corrente;

- i residui passivi in conto capitale sussistenti a seguito della revisione condotta alla data del 31/12/2014, relativi a procedure di spesa in corso di esecuzione, sono reimputati e reiscritti nel fondo pluriennale vincolato di parte capitale;
- i residui passivi di parte corrente sussistenti a seguito della revisione condotta alla data del 31/12/2014, sono reimputati sulla base della data di scadenza del debito, al fine della riassunzione degli impegni negli esercizi futuri fino alla conclusione degli interventi finanziati;
- i residui attivi sussistenti alla data del 31/12/2014, sono reimputati sulla base della data di esigibilità del credito negli esercizi interessati;

Considerato che l'Amministrazione comunale ha concordato con i Funzionari incaricati di posizione organizzativa, che non sono oggetto di riaccertamento straordinario i residui attivi e passivi al 31/12/2014, che sono stati pagati e incassati al 17/07/2015, data di entrata in vigore dell'art. 1, comma 2 della Legge Regionale del 9 luglio 2015, n.12;

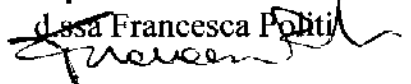
Visto l' allegato prospetto di riaccertamento dei residui passivi che costituiscono parte integrante della presente determinazione, con i quali si è proceduto a reimputare le spese nell'esercizio in cui gli stessi si ritiene siano esigibili sulla base di quanto espresso al capoverso precedente;

- "Allegato 1": elenco dei residui passivi reimputati con indicazione dell'anno nel quale devono essere reimpieganti perché la scadenza dell'obbligazione è futura;

Determina

- Di approvare, ai sensi dell' art. 3, comma 7, del D.Lgs 118/2011, il riaccertamento straordinario dei residui passivi relativi all'esercizio 2014 e precedenti, attraverso la rcimputazione degli stessi negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile, le cui risultanze sono esposte nell'allegato A) (Elenco residui riaccertati - impegni) che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Il responsabile del servizio

Ass. Francesca Politi




Affissa all'albo pretorio il **- 2 SET, 2015**
nonché nella sezione del sito web "Pubblicazioni L.R. 11/2015"
Defissa il **18 SET. 2015**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno ~~festivo~~ **- 2 SET, 2015**, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione del sito web "Pubblicazioni L.R. 11/2015".-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE
